

# COMUNE DI POVIGLIO

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

**Oggetto:REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.**

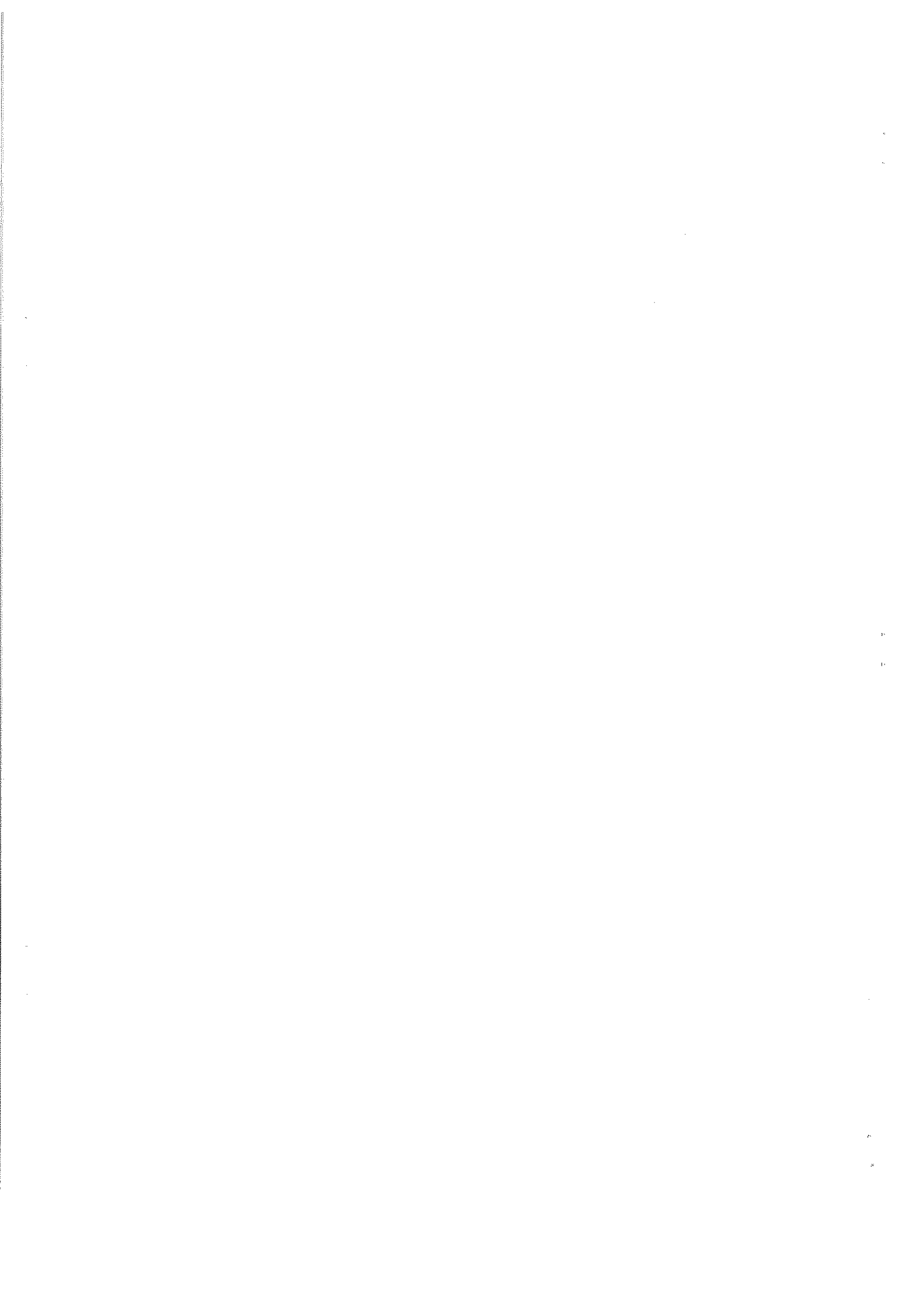
L'anno duemilanove, addì ventinove del mese di gennaio alle ore 18:30 nella Residenza Municipale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

		Presenti	Assenti
	CARPI STEFANO	Sindaco	X
1.	MANGHI GIAMMARIA	V. Sindaco	X
2.	FERRARI FILIPPO	Assessore Effettivo	X
3.	GOZZI IVAN	Assessore Effettivo	X
4.	GUALDI ANSELMO	Assessore Esterno	X
		4	1

Assiste alla seduta il Sig. Lembo dr. Antonino Segretario del Comune, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. CARPI STEFANO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.



DELIBERA G.C. 7/09  
LA GIUNTA COMUNALE

-PREMESSO CHE con proprio atto deliberativo n. 41 del 12 aprile 2008 la Giunta Comunale provvedeva ad approvare il regolamento comunale per il conferimento degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione ai sensi della legge n. 244/2007;

CHE la normativa sopravvenuta, art. 46 della legge n. 133/2008, fa più genericamente riferimento al conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, non limitando l'oggetto del regolamento comunale alla disciplina per il conferimento di incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazione;

CONSIDERATO, quindi che occorre disciplinare nuovamente la materia sia alla luce delle modifiche normative sopravvenute sia recependo i rilievi effettuati dalla Corte dei Conti, sezione regionale del controllo per l'Emilia Romagna con deliberazione n.111/2008 relativamente al regolamento approvato con deliberazione n. 41/2008 che con il presente atto si intende superato ed abrogato;

Visto l'art. 48, comma 3, del D.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e favorevoli espressi nei modi di legge,

DELIBERA

Di approvare il presente "Regolamento comunale per il conferimento incarichi di collaborazione autonoma di cui all'allegato "A" al presente provvedimento;

Di stabilire che il presente regolamento è parte integrante del vigente "Regolamento in materia di ordinamento generale degli uffici e dei servizi";

Di abrogare il precedente regolamento comunale approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 41/2008

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Corte dei Conti – Sez. Regionale di Controllo entro 30 giorni dalla sua adozione ai sensi dell'art. 3 comma 57 della legge n. 244/2007;

Di trasmettere copia del presente regolamento ai dirigenti Responsabili di Settore incaricati della posizione organizzativa;

Di dichiarare il presente atto, con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.



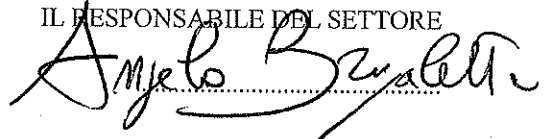
**Oggetto:REGOLAMENTO COMUNALE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA.**

D.LGS.267/00 - ART.49 - COMMA 1

A) Alla presente proposta si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.49 D.LGS.267/00

Lì, 29-1-09

IL RESPONSABILE DEL SETTORE



B) Si esprime parere favorevole all'assunzione dell'impegno di Euro ..... ai sensi dell'art.49 del D.LGS.267/00 ai capp.:

.....  
disponibile o indisponibile - impinguato con prelievo dal cap. ....

B1) Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 comma 4"

Lì, .....

IL RAGIONIERE COMUNALE

C) Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art.239 c. 1 lett.b) del D.LGS.267/00

Lì, .....

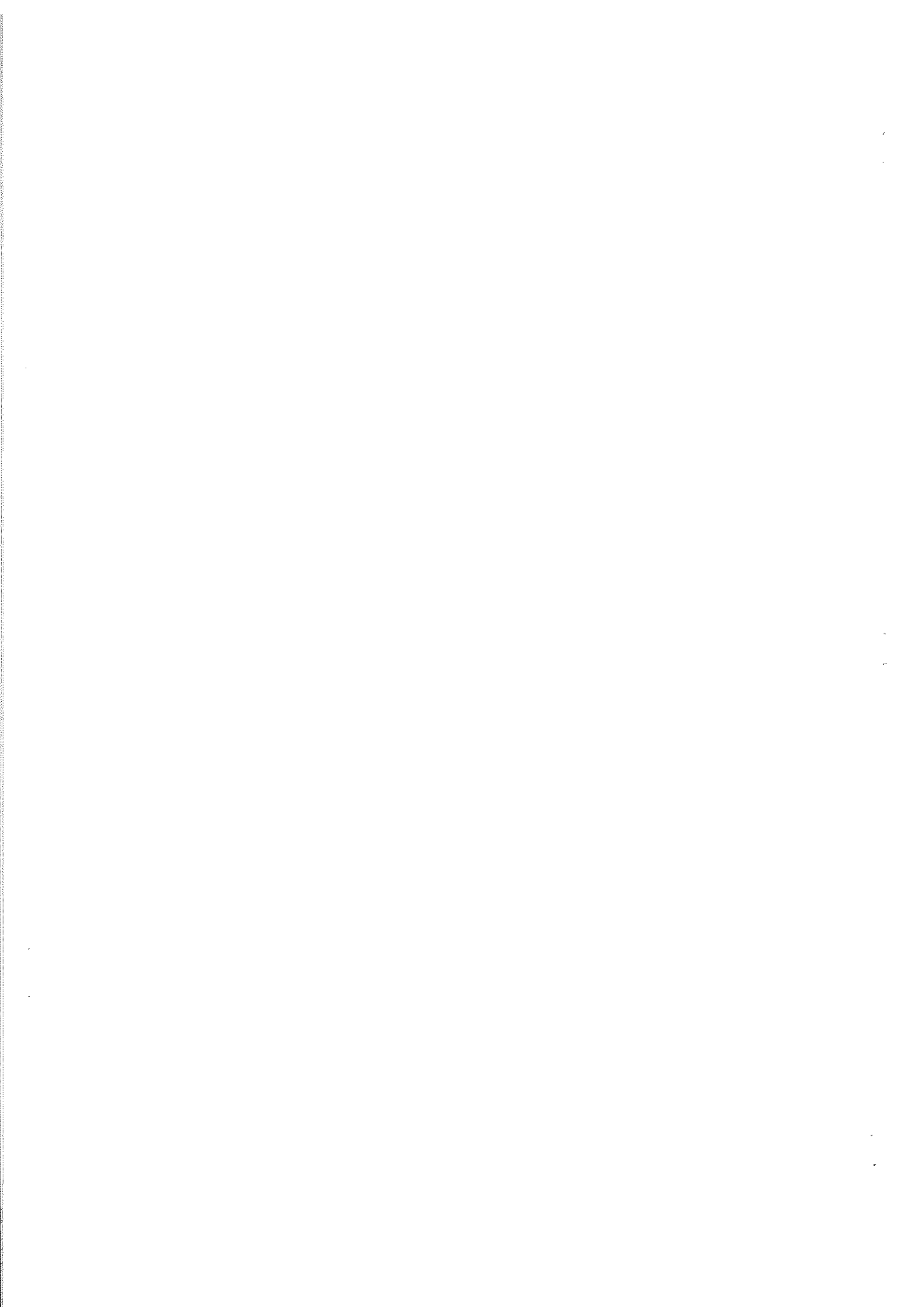
IL COLLEGIO DEI REVISORI

D) Il sottoscritto Segretario Comunale, ha partecipato con funzioni consultive, referenti e di assistenza al presente atto e ha svolto compiti e funzioni di assistenza giuridico-amministrativa in ordine alla conformita' dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, ai sensi dell'art.97 c.2 della L.267/00

Poviglio, 29-1-08

IL SEGRETARIO GENERALE





## ALLEGATO "A"

### ART. 1:

#### FINALITA' DEL REGOLAMENTO

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma per tutte le tipologie di prestazione, al fine di garantire l'accertamento della sussistenza e dei requisiti di legittimità per il loro conferimento come definiti dall'art. 7 comma 6 -6 bis del Dlgs.vo n. 165/2001, dall'art. 110 comma 6 del dlgs.vo n. 267/2000 e dall'art. 3 commi 55, 56 e 57 della legge n. 244/2007 come modificati dall'art. 46 del decreto legge n. 112/2008 convertito in legge n. 133/2008;

### ART. 2:

#### AMBITO APPLICATIVO

1. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate a definire una disciplina organica in materia di incarichi a soggetti esterni e a consentire la razionalizzazione ed il contenimento delle relative spese.
2. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni che seguono, sono da considerarsi incarichi di collaborazione autonoma tutte quelle prestazioni che richiedono competenze **altamente qualificate** da svolgere in maniera autonoma, secondo le seguenti tipologie: incarichi di studio, di ricerca, di consulenza, altre collaborazioni esterne ad alto contenuto professionale (co.co.co./occasionalità).
3. **La prestazione fornita all'amministrazione non può essere generica né coincidere con la normale competenza posseduta dai titolari degli organi tecnico/amministrativi dell'Ente.**
4. La prestazione d'opera è espletata senza vincolo di subordinazione o sottoposizione al potere organizzativo, direttivo e disciplinare del committente; non comporta l'obbligo di osservanza di un orario di lavoro né l'inserimento nella struttura organizzativa dell'ente committente e può essere effettuata anche nella sede del committente, secondo modalità concordate.

### ART. 3:

#### ESCLUSIONI

1. Le disposizioni del presente regolamento non si applicano:
  - a) agli incarichi conferiti ai componenti degli organi di controllo interno e del nucleo di valutazione ed ai membri di commissioni di gara e concorso;
  - b) agli incarichi già disciplinati da una specifica normativa di settore (ad esempio incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e prestazioni accessorie comunque connesse con la realizzazione ed esecuzione di opere pubbliche cui si applica il Dlgs. vo n. 163/2006).
2. **E' possibile l'assegnazione diretta di un incarico, che deve rappresentare un'eccezione debitamente motivata nella singola determinazione di affidamento, con riferimento all'ipotesi in concreto realizzatasi ove ricorra il requisito della particolare urgenza connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico, ovvero quando l'Amministrazione dimostri di avere la necessità di prestazioni professionali tali da non consentire forme di comparazione con riguardo alla natura dell'incarico, all'oggetto della prestazione ovvero alle abilità/conoscenze/qualificazioni dell'incaricato.**

### ART.4:

#### PRESUPPOSTI, LIMITI E MODALITA' DI CONFERIMENTO DELL'INCARICO





1. Ai sensi dell'art. 7 comma 6 del Decreto legislativo n. 165/2001, come modificato dall'art. 46 del decreto legge n. 112/2008, convertito con modificazioni con legge n. 133/2008, l'incarico individuale a soggetti esterni all'Amministrazione può essere conferito **ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria.**
2. **Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.**
3. **L'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma deve soddisfare esigenze straordinarie ed eccezionali.**  
Il ricorso a contratti di **collaborazione autonoma** per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti.  
Presupposto per il conferimento degli incarichi di collaborazione autonoma è **l'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'Ente medesimo in grado di assicurare la rispondenza dei risultati agli obiettivi dell'Amministrazione.**  
L'avvenuta verifica di tale circostanza deve essere specificata nella determinazione dirigenziale di conferimento dell'incarico, in modo chiaro ed argomentato.  
Il Responsabile del Settore interessato attesta per iscritto l'impossibilità oggettiva di utilizzare il personale in servizio a tempo indeterminato o determinato per lo svolgimento dell'attività che si intende affidare al soggetto esterno, sia con riferimento alla mancanza della specifica professionalità richiesta, sia con riferimento ai carichi di lavoro già assegnati, sia con riferimento ad obiettive carenze nell'organico.
4. Gli incarichi non potranno includere la rappresentanza dell'amministrazione od altre funzioni che l'ordinamento prevede come prerogativa di soggetti ad esso legati da vincolo di subordinazione.

#### **ART.5 INDIVIDUAZIONE DELLE PROFESSIONALITA'**

1. IL Responsabile del Settore competente individua le professionalità predisponendo un apposito avviso pubblico nel quale sono evidenziati i seguenti elementi:
  - a) definizione dell'oggetto dell'incarico;
  - b) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione;
  - c) durata dell'incarico;
  - d) luogo dell'incarico e modalità di espletamento;
  - e) compenso per la prestazione e tutte le informazioni connesse (periodicità del pagamento, trattamento fiscale e previdenziale da applicare, ecc);
  - f) indicazione della struttura di riferimento e del responsabile del procedimento.
2. L'avviso per la procedura comparativa sarà reso pubblico mediante:
  - a) pubblicazione all'Albo pretorio dell'Ente per un periodo di tempo non inferiore a 10 giorni e non superiore a 30 giorni;
  - b) pubblicazione sul sito Web dell'Ente per lo stesso periodo di pubblicazione all'Albo pretorio;
  - c) altre forme di pubblicizzazione che potranno essere stabilite dal Responsabile del Settore competente.
3. Nel medesimo avviso è individuato il termine per la presentazione dei *curricula* ed un termine entro il quale sarà resa nota la conclusione della procedura.



4. I requisiti di carattere generale per il conferimento dell'incarico sono i seguenti:
  - a) gli incarichi di collaborazione esterna possono essere conferiti ai cittadini italiani e a quelli dell'Unione Europea.
  - b) Ove si tratti di dipendenti di altre pubbliche amministrazioni dovrà essere previamente ottenuta l'autorizzazione da parte dell'ente di appartenenza, ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. 165/2001.
  - c) L'incarico conferito non comporta per l'incaricato alcun obbligo di esclusività con il Comune; tuttavia non si può conferire alcun incarico a soggetti che, per l'attività esercitata o per altre circostanze, siano in potenziale conflitto di interessi con il Comune committente rispetto alla prestazione da svolgere.
  - d) Parimenti non possono essere collaboratori dell'Ente soggetti che non godono dei diritti civili e politici, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla moralità professionale o nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione.
  - e) Il destinatario dell'incarico deve dichiarare altresì, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di essere a conoscenza di non essere sottoposto a procedimenti penali
5. Il Responsabile del settore competente procede alla valutazione dei *curricula* presentati ed alla scelta della qualificazione più aderente alle esigenze da assolvere attraverso l'incarico da affidare, facendo ricorso, ove ritenuto opportuno, allo svolgimento di colloqui o prove specifiche;
6. Qualora in funzione della complessità o della particolare qualificazione tecnica richiesta, il responsabile del settore che conferisce l'incarico, ritenga necessario un supporto tecnico nella valutazione dei *curricula*, nell'avviso pubblico di cui al comma 1 verrà specificato che la selezione verrà effettuata attraverso apposita commissione composta da personale dell'Ente.

#### ART.6

##### PROCEDURE COMPARATIVE DESERTE O INFRUTTUESE

1. Nel caso in cui la procedura comparativa di cui al precedente art. 5 vada deserta o la selezione dei candidati sia infruttuosa, il responsabile del settore **competente è tenuto a pubblicare un nuovo avviso per la medesima durata del precedente, eventualmente modificandone i contenuti.**

#### ART.7

##### SOSPENSIONE, PROROGA O INTEGRAZIONE DELL'INCARICO. DIVIETO DI RINNOVO

1. La durata dell'incarico di collaborazione è specificata nel contratto; in caso di collaborazione occasionale è indicato il termine massimo entro il quale l'incaricato deve svolgere la propria prestazione.
2. Per esigenze sopravvenute o per ragioni eccezionali, entrambe attestate dal dirigente competente, la durata del contratto può essere prorogata per il tempo necessario al raggiungimento dell'obiettivo, fermo restando il compenso inizialmente pattuito.



3. Per gravi motivi e su richiesta dell'incaricato o dell'amministrazione il contratto può essere sospeso per una durata massima pari a quella dell'incarico stesso, qualora la sospensione non pregiudichi il raggiungimento dell'obiettivo da parte dell'amministrazione.

4. Non è ammesso il rinnovo del contratto di collaborazione.

#### ART.8 DISCIPLINARE D'INCARICO

1. Il Responsabile del Settore interessato formalizza l'incarico conferito mediante stipulazione di un disciplinare, inteso come atto di natura contrattuale, nel quale sono specificati gli obblighi reciproci tra il soggetto incaricato e l'Ente;
2. Il disciplinare d'incarico contiene:
  - a) la tipologia, il luogo e l'oggetto della prestazione;
  - b) la durata dell'incarico;
  - c) il corrispettivo pattuito e le modalità della sua determinazione;
  - d) le modalità di pagamento del corrispettivo, con la precisazione che questo è subordinato all'effettiva realizzazione dell'oggetto dell'incarico;
  - e) le ipotesi di risoluzione e/o recesso dal contratto previa verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico da parte del responsabile di Settore conferente l'incarico;
  - f) le modalità di esecuzione e adempimento della prestazione.
3. Il disciplinare d'incarico, stipulato in forma scritta, deve dare atto che persistono tutte le condizioni previste in sede di approvazione della programmazione dell'Ente.

#### ART. 9 PUBBLICAZIONE DEGLI INCARICHI

1. I provvedimenti relativi ad incarichi di collaborazione autonoma affidati a soggetti esterni devono essere pubblicati sul sito web istituzionale del Comune di Poviglio, riportando i seguenti dati: estremi della determinazione e del contratto di affidamento, generalità del soggetto percettore, dell'oggetto dell'incarico e del relativo compenso.
2. **A tal fine, il Responsabile del Settore Amministrativo, individua, con atto separato, il Responsabile della pubblicazione, che dovrà avvenire entro 10 giorni dalla data della determinazione di affidamento di incarico.**

#### ART 10 RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO. CLAUSOLA PENALE

1. Il contratto di collaborazione autonoma può essere risolto per inadempimento, previa contestazione formale della controparte ed assegnazione di un termine non inferiore a 7 giorni per l'adempimento, salvo il risarcimento di eventuali e maggiori danni.
2. Nel contratto potranno essere previste penali in relazione all'omesso o ritardato svolgimento delle attività richieste o degli obblighi assunti.
3. E' ammesso il recesso unilaterale solo se previsto dal contratto, nel rispetto degli eventuali termini di preavviso stabiliti.



## Art. 11- DISPOSIZIONI FINALI

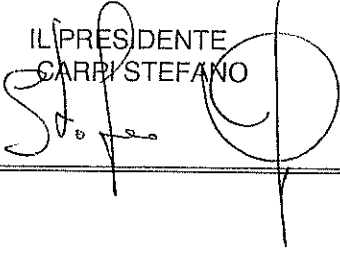
1. Per quanto non previsto nel presente regolamento, si fa riferimento alla normativa vigente in materia di incarichi di lavoro autonomo, di natura occasionale o in forma di collaborazione coordinata e continuativa.
2. Il presente regolamento entra in vigore ad avvenuta esecutività della deliberazione di approvazione.



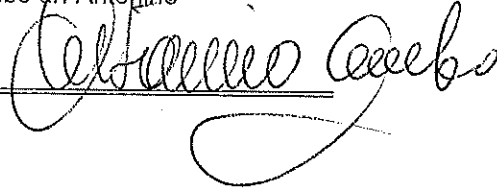


Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE  
CARRI STEFANO



IL SEGRETARIO COMUNALE  
Lembo dr. Antonino



---

---

**PUBBLICAZIONE**

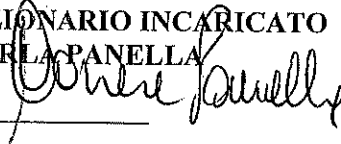
(art.124 D.LGS.267/00)

Certifico io sottoscritto - Funzionario Incaricato - che copia del presente verbale viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi da oggi.

9 FEB. 2009

Addì .....

IL FUNZIONARIO INCARICATO  
CARLA PANELLA



La presente deliberazione e' stata trasmessa in elenco in data ..... 9 FEB. 2009  
prot. n. .... 1521

- ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'articolo 125, comma 1, del D.LGS.267/00;

~ al signor Prefetto come previsto dall'art.135 del D. LGS.267/00;

